



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3642

Seduta del 13/10/2020

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
MARTINA CAMBIAGHI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA  
STEFANO BRUNO GALLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
SILVIA PIANI  
FABIO ROLFI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana di concerto con l'Assessore Fabio Rolfi

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA GIUNTA REGIONALE E L'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE AI SENSI DELL'ALLEGATO I, PUNTO C – DELEGA, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 907/2014 PER LA DELEGA DI ALCUNE FUNZIONI ALLA DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE ROLFI)

Il Segretario Generale

Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale

Manuela Giaretta

Il Direttore di Funzione Specialistica

Federico Giovanazzi

Il Direttore Generale

Anna Bonomo

Il Direttore Vicario

Andrea Massari

L'atto si compone di 39 pagine

di cui 32 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

### VISTI:

- l'art. 7, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n 1306 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008" e che stabilisce che gli organismi pagatori sono servizi e organismi degli stati membri incaricati di gestire e controllare le spese dei fondi FEAGA e FEASR;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro e s.m.i;
- l'art. 1, comma 1, lett. a) del citato Reg. n. 907/2014 che prevede che gli organismi pagatori incaricati di gestire e controllare le spese, a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013, forniscono per quanto riguarda i pagamenti che eseguono e la comunicazione e conservazione delle informazioni, garanzie sufficienti in ordine al "controllo dell'ammissibilità delle domande e, nel quadro dello sviluppo rurale, la procedura di attribuzione degli aiuti, nonché la loro conformità alle norme dell'Unione, prima di procedere all'ordine di pagamento";
- l'allegato I del Reg. Del (UE) n. 907/2014 che prevede che se l'organismo pagatore delega a un altro organismo l'esecuzione di uno qualsiasi dei suoi compiti, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:
  - I. un accordo scritto tra l'organismo pagatore e l'organismo delegato deve specificare, oltre ai compiti delegati, la natura delle informazioni e dei documenti giustificativi da presentare all'organismo pagatore, nonché i termini entro i quali devono essere forniti. L'accordo deve consentire all'organismo pagatore di rispettare i criteri per il riconoscimento;
  - II. l'organismo pagatore resta in ogni caso responsabile dell'efficace gestione dei fondi interessati; esso rimane l'unico responsabile della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti, compresa la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, e ad esso compete dichiarare alla Commissione la spesa corrispondente e contabilizzarla;
  - III. le responsabilità e gli obblighi dell'organismo delegato, segnatamente per il controllo e la verifica del rispetto della normativa dell'Unione, vanno chiaramente definiti;



**Regione Lombardia**

LA GIUNTA

IV. l'organismo pagatore garantisce che l'organismo delegato dispone di sistemi efficaci per espletare in maniera soddisfacente i compiti che gli sono assegnati;

V. l'organismo delegato conferma esplicitamente all'organismo pagatore che espleta effettivamente i compiti suddetti e descrive i mezzi utilizzati;

VI. l'organismo pagatore sottopone periodicamente a verifica i compiti delegati per accertarsi che l'operato dell'organismo delegato sia di livello soddisfacente e conforme alla normativa dell'Unione;

- la DGR n. X/2023 del 19 dicembre 2014 "Struttura, compiti e attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/14";

**VISTI** inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C (2015) 4931 del 15 luglio 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Lombardia modificata, da ultimo, dalla Decisione di Esecuzione C (2020) 6159 del 2 settembre 2020 che approva la richiesta di modifica del Programma;
- il Regolamento (UE) n. 1307 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio" ed i regolamenti delegati e di esecuzione ad esso riferiti e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e s.m.i.;
- il Decreto MiPAAF n. 162 del 12/01/2015 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 - 2020 pubblicato nella GURI n. 59 del 12 marzo 2015 che stabilisce la composizione del Fascicolo aziendale, attribuendone la titolarità agli organismi pagatori, compresa la Titolarità del trattamento dei dati personali in esso contenuti;



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il Decreto del Presidente della Regione Lombardia n.144 del 16/10/2018, così come rettificato ed integrato dal Decreto n. 595 dell'11/8/2020, che definisce l'assetto organizzativo della Giunta Regionale in attuazione del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ed in particolare l'Allegato 5;
- il Decreto n. 17924 del 31 novembre 2018 che definisce la gestione operativa della contitolarità del trattamento dei dati relativi al fascicolo aziendale;
- la DGR 13 marzo 2014, n. 1495 "Anagrafe digitale regionale delle aziende agricole e silvo pastorali – linee guida per la raccolta e l'inserimento dati nel nuovo sistema informativo per le politiche agricole della Regione Lombardia – Sistema delle conoscenze (SISCO)";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. i., recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- la L. 241/90 e s.m.i "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

### **DATO ATTO** che:

- il Decreto legislativo n. 74 del 21 maggio 2018, "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154", e s.m.i che ha sostituito il D.lgs. 27 maggio 1999, n. 165, "Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, (AGEA), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" – così come integrato e modificato dal D.lgs. 15.6.2000, n. 188 – ha previsto la possibilità per le Regioni di istituire propri Organismi Pagatori;
- il Decreto ministeriale del 26 settembre 2008 ha riconosciuto l'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, per gli aiuti finanziati a



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007 – 2013;

- la l.r. n. 19/2015 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” e la l.r. 32/15 “Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 'Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)', ad eccezione della Provincia di Sondrio, hanno trasferito alla Regione le funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca precedentemente delegate alle province ed alla Città Metropolitana;
- la DGR n. XI/4975 del 30/03/2016 che approva il “Protocollo d'Intesa tra la Giunta Regionale e l'Organismo Pagatore Regionale ai sensi dell'Allegato I, punto C – Delega, del Regolamento delegato (UE) n. 907/2014;
- la DGR n. XI/613 del 08/10/2018 che approva il “Protocollo d'Intesa tra la Giunta Regionale e l'Organismo Pagatore Regionale ai sensi dell'Allegato I, punto C – Delega, del Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 per la delega di alcune funzioni alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;
- la DGR n. XI/2190 del 30/09/2019 – IX Provvedimento organizzativo 2019 – ha riassegnato tutte le strutture dirigenziali delle sedi territoriali preposte al presidio delle attività in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca alle dipendenze gerarchiche e funzionali della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi;
- l'OPR intende delegare all'OD talune attività nell'ambito di quelle previste dalla richiamata normativa comunitaria sia per quanto concerne la disciplina del sostegno allo sviluppo rurale a carico del FEASR, che per gli OCM ed i pagamenti diretti;
- per conseguire gli obiettivi di spesa della PAC 2014-2020 è necessario mantenere attiva l'attuale modalità di gestione degli aiuti che, delegando all'OD i controlli sulle domande di pagamento previste nelle relative disposizioni attuative, consenta una migliore e più efficiente gestione dei relativi procedimenti tecnici-amministrativi e dei relativi pagamenti;



**Regione Lombardia**

LA GIUNTA

- 
- nel rispetto di quanto previsto dal Reg. Del. (UE) 907/2014 ed a fini del mantenimento dei requisiti di funzionamento di OPR, che sono oggetto di monitoraggio e verifica da parte della Commissione Europea e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, è necessario formalizzare le modalità di collaborazione tra OPR e l'OD relativamente alle attività di istruttoria e controllo dei contributi unionali dei fondi FEASR e FEAGA;

**CONSIDERATO** che a seguito della riorganizzazione definita dalla DGR n. XI/2190 del 30/09/2019 si rende necessario rivedere il protocollo d'intesa approvato con la DGR n. XI/613 del 08/10/2018 in quanto deve essere integrato con attività di controllo che, precedentemente alla riorganizzazione richiamata, erano affidate agli UTR sulla base della DGR n. XI/4975 del 30/03/2016;

**RITENUTO:**

- di prevedere, al fine di supportare l'avanzamento della programmazione comunitaria 2014/2020, nel periodo di transizione alla programmazione 2021/2027 e di conseguire gli obiettivi di spesa stabiliti, che la Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi provveda alla gestione diretta delle istruttorie di pagamento per l'erogazione degli anticipi, degli stati di avanzamento lavori e dei saldi di talune misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 sopra richiamato, nonché di alcune fasi procedurali e gestionali dell'OCM vitivinicolo, ortofrutta, miele e ammassi privati meglio specificate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di procedere, nel rispetto del citato Reg. Del. (UE) 907/2014, all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Giunta Regionale e l'Organismo Pagatore Regionale, con validità fino al 31.12.2023, come da Allegato, compresi allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, demandando al Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi la sua sottoscrizione;
- di delegare le funzioni e attività previste dal Protocollo d'Intesa alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;
- di indicare l'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 di Regione Lombardia individuata nel direttore vicario *pro tempore* della UO Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale della DGA quale referente dell'attuazione del presente protocollo con riferimento a quanto previsto all'art. 2 comma 4 e all'art. 4 comma 6 dell'Allegato 1;



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

**VISTO** l'art. 23 del Decreto Legislativo 33/2013, concernente l'obbligo di pubblicazione a carico delle pubbliche amministrazioni;

**A VOTI UNANIMI** espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che qui s'intendono integralmente recepite:

1. di approvare l'allegato schema di Protocollo d'Intesa tra la Giunta Regionale e l'Organismo Pagatore Regionale, comprensivo di allegati, con validità fino al 31.12.2023, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, demandando al Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi la sua sottoscrizione;
2. di delegare le funzioni e le attività previste dal suddetto Protocollo d'Intesa alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;
3. di indicare l'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 di Regione Lombardia individuata nel direttore vicario pro tempore della UO Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale della DGA quale referente dell'attuazione del presente protocollo con riferimento a quanto previsto all'art. 2 comma 4 e all'art. 4 comma 6 dell'Allegato 1;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 33/2013.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

**Schema di protocollo d'Intesa tra la Giunta Regionale della Lombardia e l'Organismo Pagatore Regionale**

Il giorno \_\_\_ del mese di \_\_\_ dell'anno \_\_\_ in Milano, negli uffici dell'Organismo Pagatore Regionale — Direzione Centrale Bilancio e Finanza, siti in Piazza Citta di Lombardia n. 1

**TRA**

l'Organismo Pagatore della Regione Lombardia (di seguito OPR), nella persona del Direttore Federico Giovanazzi, con domicilio eletto presso la sede dell'OPR, autorizzato alla firma in forza di DGR n. 2952 del 16 marzo 2020

**E**

La Giunta Regionale, che assume il ruolo di Organo Delegato (di seguito OD), con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia, nella persona di Anna Bonomo, in qualità di Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi (di seguito DGA), all'uopo autorizzata con deliberazione della Giunta Regionale n. XI/126 del 17/05/2018;

**PREMESSO** che

- il Decreto legislativo n. 74 del 21 maggio 2018, "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154", e s.m.i che ha sostituito il D.lgs. 27 maggio 1999, n. 165, "Suppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, (AGEA), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" – così come integrato e modificato dal D.lgs. 15.6.2000, n. 188 – ha previsto la possibilità per le Regioni di istituire propri Organismi Pagatori;
- il Decreto ministeriale del 26 settembre 2008 ha riconosciuto l'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007 – 2013;
- la l.r. n. 19/2015 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" e la l.r. 32/15 "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n.19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 'Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)', ad eccezione della Provincia di Sondrio, hanno

trasferito alla Regione le funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca precedentemente delegate alle province ed alla Città Metropolitana;

- con la DGR n. XI/4975 del 30/03/2016 è stato approvato il "Protocollo d'Intesa tra la Giunta Regionale e l'Organismo Pagatore Regionale ai sensi dell'Allegato I, punto C – Delega, del Regolamento delegato (UE) n. 907/2014;
- con successiva DGR n. XI/613 del 08/10/2018 è stato approvato il "Protocollo d'Intesa tra la Giunta Regionale e l'Organismo Pagatore Regionale ai sensi dell'Allegato I, punto C – Delega, del Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 delegando alcune funzioni alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;
- la DGR n. XI/2190 del 30/09/2019 – IX Provvedimento organizzativo 2019 – ha riassegnato tutte le strutture dirigenziali delle sedi territoriali preposte al presidio delle attività in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca alle dipendenze gerarchiche e funzionali della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi;

## VISTI

- l'art. 7, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n 1306 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008" e che stabilisce che gli organismi pagatori sono servizi e organismi degli stati membri incaricati di gestire e controllare le spese dei fondi FEAGA e FEASR;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro, il quale all'art. 1, comma 1, lett. a) prevede che gli organismi pagatori incaricati di gestire e controllare le spese, a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013, forniscono per quanto riguarda i pagamenti che eseguono e la comunicazione e conservazione delle informazioni, garanzie sufficienti in ordine al "controllo dell'ammissibilità delle domande e, nel quadro dello sviluppo rurale, la procedura di attribuzione degli aiuti, nonché la loro conformità alle norme dell'Unione, prima di procedere all'ordine di pagamento" e s.m.i;
- L'allegato I del Reg. Del (UE) n. 907/2014 che prevede che se l'organismo pagatore delega a un altro organismo l'esecuzione di uno qualsiasi dei suoi compiti, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:
  - I. Sottoscrizione di un accordo tra l'organismo pagatore e l'organismo delegato che specifichi, oltre ai compiti delegati, la natura delle informazioni e dei documenti giustificativi da presentare all'organismo pagatore, nonché i termini entro i quali devono essere forniti. L'accordo deve consentire all'organismo pagatore di rispettare i criteri per il riconoscimento, ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento CE 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006;
  - II. l'organismo pagatore resti in ogni caso responsabile dell'efficace gestione dei fondi interessati; esso rimanga l'unico responsabile della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti, compresa la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, e ad esso competa dichiarare alla Commissione la spesa corrispondente e contabilizzarla;

- III. le responsabilità e gli obblighi dell'organismo delegato, segnatamente per il controllo e la verifica del rispetto della normativa dell'Unione, vadano chiaramente definiti;
  - IV. l'organismo pagatore garantisca che l'organismo delegato dispone di sistemi efficaci per espletare in maniera soddisfacente i compiti che gli sono assegnati;
  - V. l'organismo delegato confermi esplicitamente all'organismo pagatore che espleta effettivamente i compiti suddetti e descrive i mezzi utilizzati;
  - VI. l'organismo pagatore sottoponga periodicamente a verifica i compiti delegati per accertarsi che l'operato dell'organismo delegato sia di livello soddisfacente e conforme alla normativa dell'Unione.
- La DGR n. X/2023 del 19 dicembre 2014 "Struttura, compiti e attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/14";

**DATO ATTO** che:

- l'OPR intende delegare all'OD talune attività nell'ambito di quelle previste dalla richiamata normativa comunitaria sia per quanto concerne la disciplina del sostegno allo sviluppo rurale a carico del FEASR, che per gli OCM ed i pagamenti diretti;
- per conseguire gli obiettivi di spesa della PAC 2014-2020 è necessario mantenere attiva l'attuale modalità di gestione degli aiuti che, delegando all'OD i controlli sulle domande di pagamento con riferimento alle relative disposizioni attuative, consentano una migliore e più efficiente gestione dei relativi procedimenti tecnici-amministrativi e dei relativi pagamenti;
- nel rispetto di quanto previsto dal Reg. Del. (UE) 907/2014 ed ai fini del mantenimento dei requisiti di funzionamento di OPR, che sono oggetto di monitoraggio e verifica da parte della Commissione Europea e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, è opportuno formalizzare le modalità di collaborazione tra OPR e l'OD relativamente alle attività di istruttoria e controllo dei contributi unionali dei fondi FEASR e FEAGA.

Tutto quanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

#### Articolo 1

##### Oggetto e finalità

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il presente Protocollo d'Intesa disciplina la delega da parte di OPR alla Giunta regionale delle attività di istruttoria, controllo e gestione delle domande di pagamento dei contributi unionali del Fondo FEASR e delle domande del Fondo FEAGA, così come definite al successivo articolo 2 e gli impegni che la Giunta Regionale assume, in qualità di OD ai sensi dell'Allegato I, punto C – Delega, del Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014, nei confronti dell'OPR, relativamente alle medesime attività.
3. Nell'espletamento delle attività delegate, la Giunta Regionale si avvale della DGA e delle sue strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di seguito AFCP.

## Articolo 2

### Settori d'intervento e attività oggetto della delega di funzioni

1. L'OD è responsabile delle attività delegate di cui al presente Protocollo d'Intesa e ne assicura la corretta attuazione in ogni fase procedimentale così come indicato nell'Allegato A parte integrante del presente atto.
2. Le attività che l'OD svolge, in attuazione del presente Protocollo d'Intesa, sono ricomprese nei seguenti settori:
  - A. Reg. UE 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 compresa la prosecuzione delle misure ancora in essere delle precedenti programmazioni
  - B. Reg. UE 1306/2013 – Controlli di Condizionalità
  - C. Reg. UE 1307/2013 – Controlli Pagamenti Accoppiati
  - D. Reg. UE 1308/2013 - Organizzazione Comune del Mercato Unico (OCM) che comprende:
    - a. Reg. UE 1150/2016, 1149/2016, 2018/273, 2018/274 – OCM Vitivinicola;
    - b. Reg. UE n. 2017/891, n. 2017/892 – OCM Ortofrutta;
    - c. Reg. UE n. 2015/1368, n. 2015/1366 - OCM Miele.
    - d. Ammassi privati – Parte II-Titolo I-Capo I - Sezione III reg. 1308/2013
    - e. Interventi eccezionali Parte V – Capo I reg. 1308/2013

3. Tali attività, in relazione alla peculiarità del settore di intervento e secondo le indicazioni dei Manuali delle Procedure dell'Organismo Pagatore Regionale, consistono in:

SETTORE A Reg. UE 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 compresa la prosecuzione delle misure ancora in essere delle precedenti programmazioni:

- a) gestione delle istruttorie per l'erogazione dei pagamenti (anticipi, stati di avanzamento dei lavori, saldi, premi) compresa l'effettuazione delle verifiche tecniche, amministrative ed in situ;
- b) realizzazione dei controlli in itinere finalizzati a verificare l'avanzamento delle attività finanziate e degli accertamenti finali volti a verificare la conclusione delle attività finanziate;
- c) predisposizione dei documenti per la quantificazione dell'importo ammesso a pagamento;
- d) realizzazione dei controlli in loco presso il beneficiario per le aziende a controllo campione;
- e) realizzazione dei controlli ex post successivi alla conclusione delle attività finanziate finalizzati alla verifica del mantenimento di requisiti specifici;

SETTORE B Controlli Condizionalità e SETTORE C Controlli Pagamenti Accoppiati ai sensi del Reg. UE n. 1307/2013

- a) realizzazione dei controlli in loco presso il beneficiario per le aziende a controllo campione, con l'esclusione dei controlli assegnati ad altri soggetti quali ad esempio ATS, AGEA coordinamento, SIN, ecc.

Sono esclusi dalle attività di tali settori i controlli relativi agli atti di condizionalità controllati da AGEA/SIN tramite foto aeree e/o satellitari e quelli controllati dai Servizi Veterinari su delega di OPR.

SETTORE D Reg. UE 1308/2013 - Organizzazione Comune del Mercato Unico (OCM); OCM Vitivinicola- OCM Ortofrutta- OCM Miele-Ammassi privati-Interventi eccezionali (es. aviaria).

- a) acquisizione delle domande e della documentazione con relativa protocollazione (quando necessario) e costituzione del fascicolo di domanda, archiviazione e conservazione della documentazione relativa;
- b) realizzazione dei controlli amministrativi e tecnici finalizzati ad accertare l'ammissibilità a contributo delle domande di aiuto e relativa predisposizione delle graduatorie, dove previste, e/o approvazione delle domande o dei programmi);
- c) gestione delle istruttorie per l'erogazione dei pagamenti (anticipi, saldi, premi ecc.), compresi l'effettuazione dei collaudi e delle verifiche in situ;
- d) realizzazione dei controlli in itinere finalizzati a verificare l'avanzamento delle attività finanziate e degli accertamenti finali volti a verificare la conclusione delle attività finanziate. Relativamente all'OCM Ortofrutta, sono comprese le attività di controllo delle OP/AOP ricadenti nel territorio di competenza dell'OPR;
- e) realizzazione dei controlli in loco presso il beneficiario per le aziende a controllo campione;
- f) realizzazione dei controlli ex post successivi alla conclusione delle attività finanziate finalizzati alla verifica del mantenimento di requisiti specifici.

Per quanto riguarda i SETTORI A e D, l'AFCP deve:

- a) Gestire i rapporti con il beneficiario o suo delegato e le relative comunicazioni (ad esempio decadenza, esito dei controlli, ecc.);
  - b) Formulare ed emanare i provvedimenti di decadenza, diniego e di revoca del contributo a seguito del controllo amministrativo e/o in loco;
  - c) Gestire per i procedimenti assegnati le seguenti fasi:
    - lavorazione istruttorie di pagamento in SIS.CO e relativa validazione;
    - registrazione decadenze in RegDeb;
    - per le misure delle vecchie programmazioni, l'OD deve creare gli elenchi di pagamento e trasmetterli a OPR attraverso il sistema informativo Elepag ed inviare la relativa documentazione attraverso la piattaforma Edma.
4. Nuove attività o nuovi settori, sempre nell'ambito della gestione degli aiuti unionali della PAC di competenza dell'OPR, potranno essere aggiunti oppure potranno essere modificati tramite revisione dell'allegato A con decreto del Direttore di OPR e previo assenso scritto dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 di Regione Lombardia (di seguito AdG), individuata nel direttore vicario pro tempore della UO Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale della DGA.
5. Le attività di cui ai precedenti commi sono supportate dai sistemi informativi SIS.CO. e SIARL o da altri sistemi alternativi messi a disposizione dall'OPR, nel rispetto della

normativa unionale, nazionale e regionale di riferimento e della manualistica procedimentale approvata dall'OPR.

### Articolo 3

#### Responsabilità ed obblighi dell'OPR

L'OPR, per l'espletamento delle attività attribuite all'OD, si impegna a:

1. Mettere a disposizione la manualistica relativa alle procedure che l'OD deve osservare, coinvolgendo altresì l'OD nell'adeguamento della stessa e nella definizione di nuove attività;
2. Organizzare Tavoli Tecnici di Coordinamento, finalizzati alla semplificazione delle procedure, della relativa manualistica e della modulistica allegata nonché alla definizione di una programmazione relativa alle attività di controllo;
3. Comunicare tempestivamente le nuove disposizioni, le modifiche, e gli aggiornamenti relativi alla manualistica dell'OPR e trasmettere tempestivamente all'OD i verbali degli incontri tecnici e dei tavoli tecnici di coordinamento;
4. Rispondere tempestivamente ai quesiti sottoposti dall'OD garantendo a quest'ultimo, per il trattamento e la risoluzione di particolari casi complessi, il necessario supporto e affiancamento;
5. Mettere a disposizione la strumentazione più adeguata (ad esempio sistemi G.P.S., droni, ecc.), e garantirne il funzionamento, ivi compresa la relativa manutenzione;
6. Garantire la necessaria attività di formazione al personale indicato dall'OD, anche presso le sedi dello stesso anche in casi particolari, mediante l'affiancamento di personale OPR;
7. Rendere disponibili, tramite i sistemi informativi, le funzionalità e gli applicativi necessari per garantire gli adempimenti di cui alla predetta manualistica e i dati relativi al territorio;
8. Gestire in maniera formale le comunicazioni con l'OD relative a procedimenti per i quali l'OD agisce su delega di OPR. (ad esempio comunicazioni di consegna del campione di aziende da controllare in loco, risposte a pareri richiesti in maniera formale, verbali delle decisioni assunte in riunioni di coordinamento, ecc.);
9. Per quanto riguarda i SETTORI B e C dell'articolo 2, OPR deve:
  - a. Gestire i rapporti con il beneficiario o suo delegato e le relative comunicazioni (ad esempio decadenza, esito dei controlli, ecc.);
  - b. Formulare ed emanare i provvedimenti di decadenza, diniego e di revoca del contributo a seguito del controllo amministrativo e/o in loco;
  - c. Gestire per i procedimenti assegnati le seguenti fasi:
    - lavorazione istruttorie di pagamento in SIS.CO e relativa validazione;
    - registrazione decadenze in Reg-Deb;

### Articolo 4

#### Impegni ed obblighi dell'OD

1. L'OD riconosce che la sottoscrizione del presente protocollo costituisce accettazione espressa della delega da parte dell'OPR dei compiti di cui all'art. 2.
2. L'OD, pertanto, in osservanza di quanto disposto all'allegato 1 del Reg. (UE)n. 907/2014 in materia di delega, per quanto applicabile ai compiti delegati, conferma esplicitamente all'OPR che è in grado di espletare i compiti connessi ad esso delegati, e descrive i mezzi utilizzati, come indicato all'Art.5 e il personale coinvolto, come indicato all'allegato B parte integrante del presente atto.
3. L'OD, in conformità al Reg. delegato (UE) n. 907/2014, assicura:
  - a) la separazione degli incarichi e nello specifico che, nell'ambito dello stesso procedimento, i controlli sulle domande di aiuto, i controlli sulle domande di pagamento (compresi i controlli in situ), i controlli in loco e i controlli ex-post siano effettuati da funzionari diversi;
  - b) il doppio livello di controllo delle attività, garantendo in tutte le fasi procedurali la supervisione di un soggetto sovraordinato;
  - c) l'utilizzo di procedure scritte e di check-list, al fine di tracciare le attività tramite una pista di controllo adeguata;
  - d) adeguati livelli di controllo, sicurezza e riservatezza nell'utilizzo dei sistemi informativi, coerenti con le linee guida per la sicurezza delle informazioni adottate da OPR;
4. L'OD si impegna a:
  - a) realizzare le attività delegate, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa e dalle disposizioni unionali, nazionali e regionali, osservando quanto prescritto nei vigenti manuali procedurali che OPR si riserva di aggiornare in relazione a possibili sviluppi tecnologici idonei a migliorare il servizio sia in termini di tempestività, che di qualità;
  - b) garantire l'esecuzione delle attività di cui all'articolo 2, mediante l'impiego delle risorse indicate all'Allegato B al presente protocollo, In particolare per quanto riguarda il personale, l'OD deve individuare e segnalare all' OPR:
    - il responsabile di riferimento per le risorse umane OD;
    - le risorse umane impiegate nei settori di attività in modo da garantire che il personale non sia coinvolto in attività di controllo incompatibili tra loro, come definito nella manualistica approvata dall'OPR;
    - l'amministratore di sistema per i sistemi informativi per l'agricoltura (SIS.CO/SIARL);
    - il referente operativo per i sistemi informativi per l'agricoltura (SIS.CO/SIARL);
    - il dirigente referente privacy;
  - c) assicurare ai produttori agricoli che hanno presentato dichiarazione e/o domanda di aiuto la partecipazione al procedimento ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi nel rispetto e secondo le modalità previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
  - d) mantenere i requisiti organizzativi e di funzionamento come definiti nel presente Protocollo d'Intesa e comunicare tempestivamente ad OPR ogni eventuale

variazione;

- e) assicurare la partecipazione del personale interessato ai corsi di formazione e aggiornamento professionale ed agli incontri organizzati e/o individuati da OPR;
  - f) garantire la massima collaborazione nell'ambito delle attività di verifica e di controllo realizzate da OPR, dall'Organismo di certificazione dei conti annuali di OPR, dal MIPAAF, da AGEA, dalla Commissione Europea e dalla Corte dei Conti Europea, nonché garantire l'accesso ai propri locali e alla documentazione ed ai dati connessi alle attività svolte;
  - g) garantire la messa in atto di tutte le azioni/contromisure conseguenti alle verifiche riportate al precedente punto f), in particolare a seguito di audit comunitari e/o della Corte dei Conti Europea;
  - h) presentare annualmente, entro il 31 marzo dell'anno successivo, un resoconto sullo svolgimento delle attività delegate, redatto secondo lo schema Allegato C parte integrante del presente atto;
  - i) costituire, aggiornare, mantenere ed archiviare, presso le proprie strutture, secondo le modalità previste dalla manualistica la documentazione relativa ai procedimenti trattati;
  - j) rendere disponibile a OPR copia di tutti gli atti relativi alla totalità o ad una parte delle domande e degli atti dichiarativi presentati;
5. Al fine di garantire gli impegni di cui sopra, l'OD può utilizzare forme di convenzione e consulenza, pur mantenendo in capo tutte le responsabilità connesse alla realizzazione dell'attività affidata da OPR;
6. L'allegato B e C potranno essere aggiornati e/o modificati con decreto del Direttore di OPR previo assenso scritto della AdG, individuata nel direttore vicario pro tempore della UO Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale della DGA.

## Articolo 5

### Sistemi informativi per l'agricoltura

Con specifico riferimento ai sistemi informativi SIS.CO/SIARL, OPR e l'OD individuano con specifico atto di nomina, rispettivamente, nel dirigente pro tempore della struttura "Contabilizzazione pagamenti FEAGA e FEASR, condizionalità e sistema informativo OPR" dell'OPR e nel dirigente pro tempore della Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria e sviluppo rurale" dell'OD, gli amministratori di sistema. Gli amministratori di sistema curano la supervisione di dati, analisi procedure e verifica periodica dei sistemi tecnici adottati. La gestione delle utenze e il controllo degli accessi ai sistemi informativi per l'agricoltura è effettuato nel rispetto di quanto previsto dalla Sezione B del Manuale delle Utenze SIS.CO./SIARL di OPR definito in condivisione con l'OD.

Il Manuale delle Utenze è oggetto di aggiornamento periodico a cura di OPR d'intesa con l'OD.

OPR, applicando le modalità di gestione delle utenze definite nel Manuale, provvede ad approvare le utenze dei soggetti che chiedono l'abilitazione ai sistemi informativi SISCO/SIARL.

L'OD è comunque abilitato ad approvare le utenze relative a procedimenti di esclusiva competenza e/o del proprio personale.

Nell'ambito della convenzione e della revisione annuale delle utenze dei sistemi informativi SISCO/SIARL, l'OD fornisce a OPR una volta all'anno, entro il primo mese dell'anno, un elenco di tutti i propri dipendenti che hanno utenza attiva nei suddetti sistemi informativi, indicando per ciascun utente se deve essere mantenuta attiva l'utenza e se l'attuale qualifica di profilazione è corretta e deve essere mantenuta o variata (nel caso l'utente dovrà riprofilarsi con nuova qualifica).

Parimenti l'OD, sempre in merito ai sistemi informativi SISCO/SIARL e nei tempi indicati al capoverso precedente, comunica annualmente a OPR l'elenco dei soggetti, riportandone CUAA e Ragione Sociale, con il quale ha convenzione o contratto attivo e per il quale vi sono profilate sui sistemi informativi utenze attive. In caso di cessazione del contratto/convenzione con il soggetto l'OD comunica entro 30 giorni successivi al termine, la chiusura del contratto, per consentire a OPR la cessazione delle utenze attive.

## Articolo 6

### Modalità di collaborazione di OPR e dell'Autorità di Gestione nella gestione della PAC 2014-2020 e del periodo di transizione alla PAC 2021-2027

Ai sensi del regolamento (UE) n.1305/2013 è stabilita una distinzione dei compiti attribuiti all'OPR ed alla Autorità di Gestione (nel seguito AdG), individuata nel dirigente pro tempore della UO Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale della DGA.

In estrema sintesi all'AdG compete la gestione e il controllo delle domande di aiuto (comprese le domande di cambio beneficiario, di correzione di errore palese, di variante e di riconoscimento di causa di forza maggiore), mentre all'OPR compete la gestione e il controllo di tutte le domande di pagamento.

Congiuntamente l'AdG e l'OPR garantiscono la verificabilità e controllabilità delle misure/operazioni del PSR tramite la:

- a) Partecipazione di OPR alla definizione della parte relativa ai controlli nell'ambito delle disposizioni attuative elaborate dai Responsabili di Operazione;
- b) Condivisione tra OPR e AdG delle disposizioni relative alle riduzioni ed esclusioni dai contributi per violazioni di impegni ed altri obblighi definiti nelle diverse misure/operazioni attivate;
- c) la formulazione di un parere da parte di OPR che viene formalmente richiamato nell'atto di approvazione delle disposizioni attuative delle misure/operazioni del PSR redatte dai Responsabili di operazione;
- d) la realizzazione di interventi formativi rivolti al personale incaricato dei controlli, allo scopo di illustrare le procedure di controllo e la relativa manualistica, anche attraverso la presentazione di casi concreti.

Inoltre, nel quadro dello sviluppo rurale, OPR controlla la procedura di attribuzione degli aiuti, nonché la loro conformità alle norme dell'Unione, prima di procedere all'ordine di pagamento. A tal fine viene verificato tramite gli OD il rispetto delle condizioni di ammissibilità valutate in fase di istruttoria della domanda di sostegno dal funzionario istruttore, disponendo una riverifica di tali condizioni operata in fase di controllo in loco a campione dal funzionario controllore (necessariamente diverso dal funzionario istruttore per garantire la separazione dei compiti).

## Articolo 7

### Conflitto di interesse

1. Il personale dell'OD che partecipa alla realizzazione delle attività delegate da OPR non deve trovarsi in una situazione di conflitto di interesse nell'esercizio delle mansioni svolte.
2. Al personale di cui al punto 1) non è consentita la partecipazione al procedimento amministrativo che evidenzi una delle situazioni di cui al successivo punto 4.
3. L'OD, all'inizio dell'attività, provvede a far sottoscrivere al personale, anche mediante l'utilizzo di firma digitale conforme alle prescrizioni di quanto stabilito dal D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., previa identificazione informatica dell'autore, apposita dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante l'impegno di cui al comma 2, (Allegato D – Modulo per Dirigenti e Allegato E – Modulo per Personale non Dirigente parte integrante del presente atto).
4. Il personale di cui al punto 1) deve ritenersi coinvolto nel conflitto d'interesse qualora il medesimo, in riferimento alla singola domanda di aiuto, si trovi anche solo in una delle seguenti situazioni:
  - a) di titolarità/rappresentanza legale dell'azienda richiedente;
  - b) di compartecipazione finanziaria e/o patrimoniale con il richiedente;
  - c) di consanguineità entro il quarto grado, e di affinità, entro il secondo grado, con titolare/legale rappresentante/socio dell'azienda richiedente;
  - d) di prestatore di attività professionale a favore del richiedente;
  - e) di rapporto di coniugio con titolare/legale rappresentante/socio dell'azienda richiedente;
  - f) ogni altra situazione che possa pregiudicare l'imparzialità del personale.
5. L'OD si impegna a:
  - informare il personale di cui al comma 1 dell'obbligatorietà di segnalare qualsiasi situazione di conflitto di interessi;
  - far aggiornare, al personale di cui al comma 1, la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 – utilizzando i moduli indicati all'Allegato C e D alla presente convenzione, in caso di sopravvenute variazioni alla situazione dichiarata ed in ogni caso ad ogni rinnovo della convenzione. Le dichiarazioni devono essere tenute presso gli uffici delle Strutture dell'OD ed esibite ogni qual volta ne venga fatta richiesta in occasione dei controlli;
  - diffidare il personale di cui al comma 1 dal prendere parte al procedimento amministrativo della domanda che configuri una delle ipotesi di conflitto di interessi;
  - fornire, al verificarsi delle situazioni di conflitto di interessi, tempestiva comunicazione ad OPR, e comunque fornire, all'inizio di ogni anno, nell'apposito paragrafo del resoconto annuale, una descrizione puntuale e dettagliata delle situazioni di conflitto di interessi riscontrate e delle misure adottate.

## Articolo 8

### Attività di controllo di OPR

1. OPR sottopone a verifica, a campione, tutte le procedure, sia per le domande di sostegno che di pagamento, ivi comprese le profilazioni adottate sui sistemi informativi SIS.CO./SIARL per il personale dedicato, messe in atto dall'OD al fine di espletare le attività affidate dal presente protocollo d'intesa con l'obiettivo di verificare il grado di realizzazione, il rispetto della manualistica e l'efficienza e la qualità dell'attività amministrativa svolta;
2. Le attività di controllo di OPR si articolano in:
  - Controlli di secondo livello relativi alle attività svolte dall'OD;
  - Controlli di audit.
3. Nell'effettuazione delle proprie attività di controllo, OPR può avvalersi di soggetti delegati che sono di conseguenza abilitati ad accedere alle strutture dell'OD;
4. Per lo svolgimento delle attività possono essere impartite da OPR specifiche disposizioni con riferimento alla normativa ed alle modalità di erogazione e di controllo di ciascun determinato regime d'aiuto. In particolare, le attività di controllo di secondo livello sono svolte nel rispetto degli specifici manuali di procedura. OPR informa l'OD in merito alle modalità di effettuazione dei controlli, fornendo altresì le relative piste di controllo;
5. Ogni operazione di controllo dovrà risultare da una check-list e ciascuna attività di controllo comporta la redazione di una relazione finale di controllo;
6. Nel caso di irregolarità amministrative, emerse nelle attività di controllo e di tasso di errore elevato, OPR comunica alla DGA le raccomandazioni ed il termine di tempo entro il quale adempiere e, in assenza di adempimento da parte della DGA, dispone l'attivazione di adeguati interventi sostitutivi.

## Articolo 9

### Responsabilità, inadempienze, intervento sostitutivo

1. L'OD è responsabile della corretta esecuzione degli interventi in coerenza con i Regolamenti e i manuali dell'OPR e risponde di eventuali danni che deriveranno all'OPR da errata esecuzione delle attività o mancati controlli e omissioni;
2. L'OPR, accertato il mancato rispetto delle norme contenute nel presente Protocollo d'Intesa e/o della manualistica sulla base dei controlli di cui al precedente articolo 8, invita ad adempiervi entro un congruo periodo di tempo, allo scadere del quale, in caso di mancato adempimento, l'OPR pone in essere gli interventi sostitutivi necessari;
3. Qualora si rilevino irregolarità nell'utilizzo degli accessi a SIS.CO e delle informazioni in esso contenute, l'OPR revoca le autorizzazioni e le abilitazioni rilasciate;
4. Le parti concordano di definire in via bonaria qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione;
5. L'OPR, in caso di grave inadempienza da parte dell'OD, previa diffida ad adempiere, può sostituirsi nell'esecuzione delle attività delegate all'OD, fatta salva la facoltà di recesso dal presente protocollo.

## Articolo 10

### Durata, rinnovo e recesso

1. Il protocollo d'intesa è valido fino al 31/12/2023, salvo ulteriori termini indicati dagli eventuali Regolamenti UE di transizione;
2. Le parti possono recedere con un preavviso formale da far pervenire alla controparte almeno centottanta giorni prima. Gli effetti conseguenti si produrranno, tuttavia, solo dopo la data di chiusura dei conti annuali FEAGA e FEASR (15 ottobre) successiva al ricevimento del preavviso sopra richiamato;
3. Allo scopo di garantire la continuità della prestazione, la facoltà di recesso di entrambe le parti è subordinata alla conclusione della gestione delle pratiche in corso;
4. I contenuti del presente protocollo d'intesa sono stati già recepiti nelle iniziative già avviate, tramite avvisi attuativi opportunamente condivisi tra la DGA e l'OPR.

## Articolo 11

### Trattamento dei dati personali e accesso ai dati

1. L'OD dichiara di aver adottato adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza dei dati, nel rispetto del d.lgs 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e del Regolamento (UE) 2016/679, e s'impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti al presente Protocollo d'Intesa, anche successivamente alla cessazione dello stesso, le informazioni confidenziali di cui sia venuta a conoscenza e come tali definite dalla Regione;
2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipulazione del presente Protocollo d'Intesa verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e di quanto disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679.
3. Ai sensi dell'Art. 24 Regolamento (UE) 2016/679 titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella figura del Presidente della Giunta e del Direttore dell'OPR, ai sensi del decreto n. 144/2018 e del decreto n. 595/2020;
4. Al momento della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa l'OD:
  - a) dichiara di essere consapevole che i dati trattati nell'espletamento delle attività affidate sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione degli obblighi previsti dal D.Lgs.196/2003 e dal Regolamento (UE) 2016/679;
  - b) si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs.196/2003, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati particolari;
  - c) si impegna ad ottemperare agli obblighi e doveri previsti dall'Atto di nomina per i Responsabili del trattamento dei dati e a seguire le istruzioni ad esso allegate;
  - d) si impegna ad adottare le disposizioni atte a tutelare i dati, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti connessi alle attività affidate;
5. Eventuali specificazioni, necessarie per il trattamento di dati sensibili o giudiziari o tipologie di flussi di dati particolarmente complessi, potranno essere oggetto di apposito disciplinare.

## Articolo 12

## Normativa di riferimento

Le parti dichiarano di essere a conoscenza che la normativa applicabile nell'attuazione del presente Protocollo è la seguente:

- Il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2015) 4931 del 15 luglio 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Lombardia modificata, da ultimo, dalla Decisione di Esecuzione C (2020) 6159 del 2 settembre 2020 che approva la richiesta di modifica del Programma;
- Il Regolamento (UE) n. 1307 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio" ed i regolamenti delegati e di esecuzione ad esso riferiti e s.m.i;
- Il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e s.m.i;
- Per quanto riguarda la OCM vitivinicola: il regolamento di esecuzione n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo ed il regolamento delegato n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione; il regolamento di esecuzione n. 2018/274 dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione ed il regolamento delegato n. 2018/ 273 dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;
- Per quanto riguarda la OCM ortofrutta: il regolamento di Delegato (UE) 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione ed il Regolamento di

Esecuzione (Ue) 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

- Per quanto riguarda la OCM miele: Regolamento di esecuzione (UE) n 2015/1368 "Regolamento di applicazione del reg. UE 1308/2013 del Parlamento europeo e del consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura" Regolamento delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 che integra il regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;
- Il Decreto MiPAAF n. 162 del 12/01/2015 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 - 2020 pubblicato nella GURI n. 59 del 12 marzo 2015 che stabilisce la composizione del Fascicolo aziendale, attribuendone la titolarità agli organismi pagatori, compresa la Titolarità del trattamento dei dati personali in esso contenuti;
- Il Decreto del Presidente della Regione Lombardia n.144 del 16/10/2018, così come rettificato ed integrato dal Decreto n. 595 dell'11/8/2020, che definisce l'assetto organizzativo della Giunta Regionale in attuazione del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ed in particolare l'Allegato 5;
- Il Decreto n. 17924 del 31 novembre 2018 che definisce la gestione operativa della contitolarità del trattamento dei dati relativi al fascicolo aziendale;
- la DGR 13 marzo 2014, n. 1495 "Anagrafe digitale regionale delle aziende agricole e silvo pastorali – linee guida per la raccolta e l'inserimento dati nel nuovo sistema informativo per le politiche agricole della Regione Lombardia – Sistema delle conoscenze (SIS.CO)";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. i., recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- Il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Il D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- La L. 241/90 e s.m.i "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali sopravvenute nella disciplina delle attività dedotte nel presente Protocollo.

### Articolo 13

#### Referenti per l'attuazione del Protocollo d'Intesa

L'OPR, in qualità di delegante, individua quale referente per l'attuazione del presente protocollo il direttore pro tempore della UO Direzione Organismo Pagatore Regionale.

La DGA, in qualità di OD, individua, quale referente per l'attuazione del presente protocollo anche ai fini di cui all'art. 2 comma 4 e all'art. 4 comma 6, l'AdG, individuata nel direttore vicario pro tempore della UO Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale della DGA.

## Articolo 14

### Allegati

- Allegato A – Protocollo d'Intesa tra OPR e OD – Art. 2, comma 1 - Elenco Attività Delegate;
- Allegato B - Protocollo d'Intesa tra OPR e OD – Art. 4, comma 2 - Dotazione Risorse Umane OD;
- ALLEGATO C - Protocollo d'Intesa tra OPR e OD – Art. 4, comma 4 - Schema di Relazione Annuale sulla attività svolta dall'OD;
- Allegato D – Protocollo d'Intesa tra OPR e OD – Art. 7, comma 3 - Modulo Dirigenti - Dichiarazione di Interessi Finanziari e Potenziali Conflitti di Interesse (Artt. 6, 7 e 13 D.P.R. n. 62/2013; Art. 6-bis L. n. 241/1990);
- Allegato E – Protocollo d'Intesa tra OPR e OD – Art. 7, comma 3 - Modulo Personale non Dirigente - Dichiarazione di Interessi Finanziari e Potenziali Conflitti di Interesse (Artt. 6, 7 e 13 D.P.R. n. 62/2013; Art. 6-bis L. n. 241/1990).

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale per approvazione in calce al presente foglio ed all'ultimo foglio degli allegati.

Per l'Organismo Pagatore Regionale

Il Direttore

Federico Giovanazzi

Per la Giunta Regionale

Il Direttore della Direzione Generale  
Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi

Anna Bonomo

**Allegato A**  
**Protocollo d'Intesa tra OPR e OD – Art. 2, comma 1 - Elenco**  
**Attività Delegate**

Reg. (UE) - articolo	Codice Titolo MISURA	Codice Titolo Sottomisura	Codice operazione	Misure 2007/2013	Istruttoria e controllo delle Domande di pagamento di anticipo/SAL/saldo e domande pagamento misure a superficie comprensiva di controlli in situ	controlli in loco	controlli ex post	NOTE
1305/2013 art.14	<b>1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione</b>	1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze	1.1. 01 Formazione ed acquisizione di competenze	111A	DGA AFCP	DGA AFCP	-	
1305/2013 art 16	<b>3. Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari</b>	3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	3.1. 01 Sostegno agli agricoltori e alle associazione degli agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità	132	DGA AFCP	DGA AFCP		
1305/2013 art.17	<b>4. Investimenti in immobilizzazioni materiali</b>	4.1 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole"	4.1. 01. Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole	121 e 121RT	DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP	
			4.1. 02. Incentivi per investimenti nell'ambito delle filiere agroalimentari	non presente	DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP	
			4.1.03 – "Incentivi per investimenti finalizzati alla ristrutturazione o riconversione dei sistemi di irrigazione	non presente	DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP	
			4.2 Sostegno a investimenti a favore della trasformazione / commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	4.2. 01. Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli	123	DGA/DGA AFCP (1)	DGA AFCP	DGA AFCP

Reg. (UE) - articolo	Codice Titolo MISURA	Codice Titolo Sottomisura	Codice operazione	Misure 2007/2013	Istruttoria e controllo delle Domande di pagamento di anticipo/SAL/saldo e domande pagamento misure a superficie comprensiva di controlli in situ	controlli in loco	controlli ex post	NOTE
		4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	4.3. 01. Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale	125B	CCMM/DGA AFCP	CCMM/DGA AFCP	CCMM/DGA AFCP	DGA AFCP quando beneficiario è CCMM o fuori territorio CM
			4.3. 02 Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi	323C	CCMM/DGA AFCP	CCMM/DGA AFCP	CCMM/DGA AFCP	DGA AFCP quando beneficiario è CCMM o fuori territorio CCMM
		4.4 Investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico ambientali	4.4. 01 Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità	216	DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP	
			4.4. 02 Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche	216	DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP	
1305/2013 art.18	<b>5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione"</b>	5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici"	5.1.01 Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico	non presente	DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP	

Reg. (UE) - articolo	Codice Titolo MISURA	Codice Titolo Sottomisura	Codice operazione	Misure 2007/2013	Istruttoria e controllo delle Domande di pagamento di anticipo/SAL/saldo e domande pagamento misure a superficie comprensive di controlli in situ	controlli in loco	controlli ex post	NOTE
1305/2013 art.19	<b>6. Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</b>	6.1 Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	6.1. 01 Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori	112	DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP	
		6.4 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole	6.4. 01 sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche	311A	DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP	
			6.4. 02 Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività di produzione di energia	311B	DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP	
1305/2013 art.20	<b>7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali</b>	7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento e all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	7.2. 01 Incentivi per lo sviluppo delle infrastrutture locali	321	DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP	
		7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura	7.4. 01 Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore dello sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale	321	DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP	
		7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	7.5. 01 Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali	313	DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP	

Reg. (UE) - articolo	Codice Titolo MISURA	Codice Titolo Sottomisura	Codice operazione	Misure 2007/2013	Istruttoria e controllo delle Domande di pagamento di anticipo/SAL/saldo e domande pagamento misure a superficie comprensiva di controlli in situ	controlli in loco	controlli ex post	NOTE
		7.6 Sostegno per studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	7.6. 01 Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale	323B	DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP	
1305/2013 art.da 21 a 26	<b>8. Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste</b>	8.1 Supporto ai costi di impianto di boschi ed ai premi per il mantenimento e mancati redditi	8.1. 01 Supporto ai costi di impianto per forestazione e imboscimento	221/223	DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP	
			8.1. 02 Mantenimento di superfici imboscite	221/223 Premi	DGA AFCP	DGA AFCP		
		8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	8.3. 01 Prevenzione dei danni alle foreste	226	CCMM/DGA AFCP	CCMM/DGA AFCP	CCMM/DGA AFCP	DGA AFCP quando beneficiario è CCMM o fuori territorio CCMM
			8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	8.4. 01 Ripristino dei danni alle foreste.	226	CCMM/DGA AFCP	CCMM/DGA AFCP	CCMM/DGA AFCP
		8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	8.6.01 – Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali	226	CCMM/DGA AFCP	CCMM/DGA AFCP	CCMM/DGA AFCP	DGA AFCP quando è fuori territorio CCMM
			8.6.02 – Investimenti nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	123	CCMM/DGA AFCP	CCMM/DGA AFCP	CCMM/DGA AFCP	DGA AFCP quando è fuori territorio CCMM

Reg. (UE) - articolo	Codice Titolo MISURA	Codice Titolo Sottomisura	Codice operazione	Misure 2007/2013	Istruttoria e controllo delle Domande di pagamento di anticipo/SAL/saldo e domande pagamento misure a superficie comprensive di controlli in situ	controlli in loco	controlli ex post	NOTE
1305/2013 art.28	<b>10. Pagamenti agro-climatico- ambientali</b>	10. 1 Pagamenti per impegni agro- climatico-ambientali	10. 1. 01 Produzioni agricole integrate	214 B	DGA AFCP	DGA AFCP		
			10. 1. 02 Avvicendamento con leguminose foraggere		DGA AFCP	DGA AFCP	-	
			10. 1. 03 Conservazione della biodiversità nelle risaie	214 I	DGA AFCP	DGA AFCP		
			10. 1. 04 Agricoltura conservativa	214 M	DGA AFCP	DGA AFCP	-	
			10. 1. 05 Inerbimenti a scopo naturalistico		DGA AFCP	DGA AFCP	-	
			10. 1. 06 Mantenimento strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate realizzate con le operazioni 4 . 4. 01 e 4.4. 02	214 F	DGA AFCP	DGA AFCP		
			10. 1. 07 Mantenimento funzionale delle zone umide realizzate con l'operazione 4. 4.02	214 G	DGA AFCP	DGA AFCP		
			10. 1. 08 Salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti		DGA AFCP	DGA AFCP	-	
			10. 1. 09 Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali		DGA AFCP	DGA AFCP		
			10. 1. 10 Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento		DGA AFCP	DGA AFCP		
			10. 1. 11 Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono	214 H	DGA AFCP	DGA AFCP		
			10. 1. 12 Salvaguardia di varietà vegetali minacciate di abbandono		DGA AFCP	DGA AFCP		

Reg. (UE) - articolo	Codice Titolo MISURA	Codice Titolo Sottomisura	Codice operazione	Misure 2007/2013	Istruttoria e controllo delle Domande di pagamento di anticipo/SAL/saldo e domande pagamento misure a superficie	controlli in loco	controlli ex post	NOTE
1305/2013 art.29	<b>11. Agricoltura biologica</b>	11. 1 Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	11. 1. 01 Conversione all'agricoltura biologica.	214 E	DGA AFCP	DGA AFCP		
		11. 2 Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	11. 2. 01 Mantenimento dell'agricoltura biologica	214 E	DGA AFCP	DGA AFCP		
1305/2013 art. 30	<b>12. Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro cque</b>	12. 1 Pagamento compensativo per le zone agricole n atura 2000	12. 1. 01 Salvaguardia di torbiere		DGA AFCP	DGA AFCP		
			12. 1. 02 Conservazione di canneti, cariceti, molinieti		DGA AFCP	DGA AFCP	-	
			12. 1. 03 Conservazione di coperture erbacee e seminaturali	-	DGA AFCP	DGA AFCP		
			12. 1. 04 Gestione naturalistica dei prati a tutela de lla fauna selvatica		DGA AFCP	DGA AFCP		
			12.1.05 Gestione più sostenibile degli input chimici (prodotti fitosanitari) a tutela delle zone Natura 2000		DGA AFCP	DGA AFCP		

Reg. (UE) - articolo	Codice Titolo MISURA	Codice Titolo Sottomisura	Codice operazione	Misure 2007/2013	Istruttoria e controllo delle Domande di pagamento di anticipo/SAL/saldo e domande pagamento misure a superficie comprensiva di controlli in situ	controlli in loco	controlli ex post	NOTE
1305/2013 art.35	<b>16. Cooperazione</b>	16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.01 Gruppi operativi PEI		DGA	DGA		
		16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	16.2.01 Progetti pilota e sviluppo di innovazione		DGA	DGA		
		16. 4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere e dei mercati locali	16. 4. 01 Filiere corte		DGA	DGA	DGA	
		16. 10 Altri	16. 10. 01 Progetti integrati di filiera	-	DGA/DGA AFCP (2)	DGA/DGA AFCP (2)	DGA/DGA AFCP (2)	
			16. 10. 02 Progetti integrati d'area		DGA/DGA AFCP (2)	DGA/DGA AFCP (2)	DGA/DGA AFCP (2)	
1305/2013 art.35	<b>19. Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)</b>	19. 2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	19. 2. 01 Attuazione dei Piani di Sviluppo Locale - Operazioni Attivate anche come PSR	410	come le corrispondenti azioni attivate come PSR	come le corrispondenti azioni attivate come PSR	come le corrispondenti azioni attivate come PSR	
		19. 2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	19. 2. 01 Attuazione dei Piani di Sviluppo Locale - Operazioni attivate solo come PSL (OP 6.1.02 , 6.4.03, e 7.1.01)	410	DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP	

Reg. (UE) - articolo	Codice Titolo MISURA	Codice Titolo Sottomisura	Codice operazione	Misure 2007/2013	Istruttoria e controllo delle Domande di pagamento di anticipo/SAL/saldo e domande pagamento misure a superficie comprensiva di controlli in situ	controlli in loco	controlli ex post	NOTE
1305/2013 art.39 ter	<b>21. Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19</b>	21.1 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19	21.1.01 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19	non presente	OPR / DGA	OPR / DGA	-	

		Misure della programmazione 2007-2013 con controlli ex post		123			DGA AFCP	
		Misure della programmazione 2007-2013 con controlli ex post		216			DGA AFCP	
		Trascinamenti di spesa delle precedenti programmazioni		reg. CEE 2080/1992	DGA AFCP	DGA AFCP		
		Trascinamenti di spesa delle precedenti programmazioni		misura h - PSR 2000-2006	DGA AFCP	DGA AFCP		
		Trascinamenti di spesa delle precedenti programmazioni		misura f - PSR 2000-2006	DGA AFCP	DGA AFCP		
		Trascinamenti di spesa delle precedenti programmazioni		misura 214 - PSR 2007-2013	DGA AFCP	DGA AFCP		
		Trascinamenti di spesa delle precedenti programmazioni		misura 221 - PSR 2007-2013	DGA AFCP	DGA AFCP		

Reg. (UE) - articolo	Tipologia di Intervento			istruttoria e controllo domanda di aiuto	Istruttoria e controllo delle Domande di pagamento di anticipo/SAL/saldo	controlli in loco	controlli ex post	NOTE
1308/2013 - OCM Vino Art. 46	RRV			DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP		
1308/2013 - OCM Vino Art.50	investimenti			DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP		
1308/2013 OCM ortofrutta art.33	ortofrutta			DGA AFCP	DGA AFCP/ convenzione AGEA SIN	DGA AFCP/ convenzione AGEA SIN		
1308/2013 OCM miele art 55	miele			DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP		
1308/2013 ammassi privati art.17-18	Aiuto all'ammasso privato			DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP		
1308/2013 art.220	Misure connesse a malattie degli animali e alla perdita di fiducia dei consumatori in seguito ai rischi per la salute pubblica, per la salute degli animali o per la salute delle piante			DGA AFCP	DGA AFCP	DGA AFCP		
1306/2013	condizionalità					DGA AFCP		
1307/2013 art.52	controlli zootecnia					DGA AFCP / convenzione AGEA SIN		

**NOTE**

(1) DGA per liquidazioni al gestore del Fondo - Finlombarda-

(2) DGA per la liquidazione delle spese inerenti le spese relative al progetto integrato; DGA AFCP/CCMM per controlli connessi ad investimenti o interventi realizzati attraverso le altre operazioni del programma di sviluppo rurale

**ALLEGATO B**  
**Protocollo d'Intesa tra OPR e OD – Art. 4, comma 2**  
**Dotazione risorse umane OD**

**1. Responsabile di riferimento per le risorse umane OD :**

**Tabella risorse umane impiegate nei settori di attività delegate ad OD**

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Attività</b>

**2. Amministratore di Sistema per i sistemi informativi per l'agricoltura (SIS.CO/SIARL):**

**3. Referente operativo per I sistemi informativi per l'agricoltura (SIS.CO/SIARL)**

**4. Dirigente Referente Privacy:**

Il Direttore Generale  
Direzione Generale Agricoltura,  
Alimentazione e Sistemi Verdi

\_\_\_\_\_

Data e luogo \_\_\_\_\_

**ALLEGATO C**  
**Protocollo d'Intesa tra OPR e OD - Art. 4 comma 4**  
**Relazione Annuale sulla attività svolta dall'OD – Anno XXXX**

<b>Struttura AFCP</b>	<b>N. Pratiche Istruite</b>	<b>Misura/ Operazione</b>	<b>Numero controlli effettuati</b>	<b>Numero esito pratiche negative</b>	<b>Note</b>
<b>TOTALI</b>					

Segnalazione di eventuali criticità riscontrate:

---

---

Casi conflitti di interesse:

---

---

---

Il Responsabile di Riferimento Personale OD

---

Data e luogo \_\_\_\_\_

**ALLEGATO D**  
**Protocollo d'Intesa tra OPR e OD – Art. 7, comma 3**  
**Dichiarazione di Interessi Finanziari e Potenziali Conflitti di Interesse (Artt. 6, 7 e 13 D.P.R. n. 62/2013; Art. 6-bis L. n. 241/1990)**



**REGIONE LOMBARDIA**

**DICHIARAZIONE DI INTERESSI FINANZIARI E POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE**

(Artt. 6, 7 e 13 D.P.R. n. 62/2013; Art. 6-bis L. n. 241/1990)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
con riferimento all'incarico di Dirigente/Direttore \_\_\_\_\_  
presso la Direzione \_\_\_\_\_

ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**consapevole**

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'articolo 76 del medesimo testo normativo;
- dell'obbligo di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, parenti e affini entro il secondo grado e in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- che la presente dichiarazione non sostituisce gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità e autorizzazioni a svolgere attività extralavorative nel corso del rapporto di lavoro

**DICHIARA**

di non aver avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013)

oppure

di aver avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati:

---

---

---

---

di precisare, di seguito, quali tra i rapporti sopra dichiarati intercorrano o siano intercorsi con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio ricoperto nell'organizzazione della Regione Lombardia, limitatamente alle pratiche affidategli/le:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente more uxorio che esercitano attività politiche, professionali ed economiche che pongano gli stessi in contatto frequente con l'ufficio che è incaricato/a di dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività svolte da detto ufficio, per quanto a sua conoscenza (art. 13 D.P.R. n. 62/2013)

*oppure*

di precisare quanto di seguito indicato:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

di non essere titolare di partecipazioni azionarie o di altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta (art. 13 D.P.R. n. 62/2013)

*oppure*

di precisare quanto di seguito indicato:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

Il sottoscritto **si impegna a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni di conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta**, dandone avviso al Responsabile di Riferimento per le risorse umane OD

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale)

## **INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

### **1. Finalità del trattamento dei dati personali**

I Suoi dati personali (dati anagrafici) sono trattati al fine di acquisire le informazioni necessarie per l'istruzione del procedimento relativo all'attribuzione dell'incarico di \_\_\_\_\_, ai fini delle verifiche dichiaratorie di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse come previsto dagli artt. 6, 7 e 13 D.P.R. n. 62/2013; Art. 6-bis L. n. 241/1990.

### **2. Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

### **3. Titolare del Trattamento**

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, in persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia n.1 – 20124 Milano

### **4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)**

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: [rpd@regione.lombardia.it](mailto:rpd@regione.lombardia.it).

### **5. Comunicazione e diffusione dei dati personali**

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni anche comunali per le verifiche di veridicità dei dati dichiarati secondo le previsioni del DPR 445/2000.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

### **6. Tempi di conservazione dei dati**

I Suoi dati saranno conservati illimitatamente, conformemente alle previsioni del "Titolario di classificazione e massimario di scarto" della Giunta Regionale della Lombardia approvato con DGR 4568/2015, per i dati attinenti allo stato giuridico e vicende del rapporto di lavoro.

### **7. Diritti dell'interessato**

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica [presidenza@pec.regione.lombardia.it](mailto:presidenza@pec.regione.lombardia.it) oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo con sede in Piazza Città di Lombardia n.1 – 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Competente in materia di Organizzazione e Personale per la Giunta. Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

**ALLEGATO E**  
**Protocollo d'Intesa tra OPR e OD – Art. 7, comma 3**  
**Dichiarazione di Interessi Finanziari e Potenziali Conflitti di Interesse (Artt. 6, 7 e 13 D.P.R. n. 62/2013; Art. 6-bis L. n. 241/1990)**

**MODULO  
PERSONALE  
NON DIRIGENTE**

**REGIONE LOMBARDIA**

**DICHIARAZIONE DI INTERESSI FINANZIARI E DI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE**

(Artt. 6 e 7 D.P.R. n. 62/2013; Art. 6-bis L. n. 241/1990)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
con riferimento all'incarico di *(barrare casella corrispondente)*:

- Responsabile di posizione organizzativa;
  - Dipendente non titolare di posizione organizzativa;
- presso la Direzione Generale \_\_\_\_\_

ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*), dell'art. 6-bis L. n. 241/1990 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**consapevole**

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'articolo 76 del medesimo testo normativo;
- dell'obbligo di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, parenti e affini entro il secondo grado e in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- che la presente dichiarazione non sostituisce gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità e autorizzazioni a svolgere attività extralavorative nel corso del rapporto di lavoro, laddove pertinenti

**DICHIARA**

di non aver avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013)

oppure

di aver avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

di precisare, di seguito, quali tra i rapporti sopra dichiarati intercorrano o siano intercorsi con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio ricoperto nell'organizzazione della Regione Lombardia, limitatamente alle pratiche affidategli/le:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

che egli/ella, il coniuge o convivente more uxorio, o parenti o affini entro il secondo grado intrattengono attualmente rapporti finanziari con il soggetto con cui sono intercorsi i predetti rapporti di collaborazione nel triennio precedente.

### **nonché**

di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi o in una situazione in cui sussistano gravi ragioni di convenienza, rispetto alle attività di competenza dell'ufficio indicato in epigrafe, per quanto a propria conoscenza;

oppure

di precisare quanto segue:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni di conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta, dandone avviso al proprio dirigente sovraordinato e al Responsabile di Riferimento per le risorse umane OD

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Sussiste una situazione di conflitto di interessi allorché l'esercizio della funzione pubblica comporti l'adozione di decisioni o lo svolgimento di attività che possano coinvolgere interessi propri dell'interessato, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Si configura un conflitto di interessi anche allorché sussistano gravi ragioni di convenienza rispetto allo svolgimento dell'incarico (art. 7 D.P.R. n. 62 del 2013).

## **INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

### **1. Finalità del trattamento dei dati personali**

I Suoi dati personali (dati anagrafici) sono trattati al fine di acquisire le informazioni necessarie per l'istruzione del procedimento relativo all'attribuzione dell'incarico di \_\_\_\_\_, ai fini delle verifiche di dichiarazione di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse come previsto dagli artt. 6, 7 e 13 D.P.R. n. 62/2013; Art. 6-bis L. n. 241/1990.

### **2. Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

### **3. Titolare del Trattamento**

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, in persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia n.1 – 20124 Milano

### **4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)**

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: [rpd@regione.lombardia.it](mailto:rpd@regione.lombardia.it).

### **5. Comunicazione e diffusione dei dati personali**

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni anche comunali per le verifiche di veridicità dei dati dichiarati secondo le previsioni del DPR 445/2000.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

### **6. Tempi di conservazione dei dati**

I Suoi dati saranno conservati illimitatamente, conformemente alle previsioni del "Titolario di classificazione e massimario di scarto" della Giunta Regionale della Lombardia approvato con DGR 4568/2015, per i dati attinenti allo stato giuridico e vicende del rapporto di lavoro.

### **7. Diritti dell'interessato**

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica [presidenza@pec.regione.lombardia.it](mailto:presidenza@pec.regione.lombardia.it) oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo con sede in Piazza Città di Lombardia n.1 – 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Competente in materia di Organizzazione e Personale per la Giunta. Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.